Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBAS

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL, 0874/484623 - FAX 0874/484625

Assegnati anche ad alcuni comuni del Fortore i finanziamenti per le riparazioni funzionali degli immobili danneggiati

Altri fondi per il sisma

Assegnati anche nel Fortore ulteriori finanziamenti per il sisma 2002. Nei giorni scorsi il Commissario delegato Iorio ha firmato il decreto per lo stanziamento di fondi, pari a complessivi 4.700mila euro, da destinare alle riparazioni funzionali di immobili danneggiati dal terremoto. La concessione dei contributi prevede un numero massimo di 10 unità immobiliari per ogni Comune interessato. Tra i comuni beneficiari anche alcuni fortorini. In particolare a S. Elia a Pianisi è stata attribuita la somma di 200mila euro per la riparazione di 10 unità immobiliari dell'Istituto Autonomo Case Popolari. Nell'elenco sono compresi anche i comuni di Gambatesa e Monacilioni. Ad ognuno andranno 40mila euro per la rispettiva sistemazione di 2 abitazioni. Come riportato nel decreto la Regione Molise ha inteso venire incontro "alle numerose sollecitazioni dei cittadini le cui

abitazioni furono danneggiate dall'evento sismico del 31 ottobre e che avevano presentato regolare richiesta di contributo per la riparazione funzionale, art. 12 (O.C. n. 13/03), entro il 15 settembre 2003 ed i cui sindaci non avevano emesso il relativo provvedimento di promessa entro la stessa data". Per favorire una sempre più completa ripresa della normale vita quotidiana si è

sempre più completa ripresa della normale vita quotidiana si è ritenuto perciò opportuno e necessario finanziare le riparazioni inserite nelle graduatorie comunali fino ad un massimo di 10 unità, comprensive anche di quelle già liquidate con i precedenti

Stanziati 200mila euro per gli alloggi popolari planisini. A Gambatesa e Monacilioni 80 mila euro

decreti regionali. Per ognuna di esse occorre essere in possesso della scheda COM. L'ac-

creditamento dei fondi alle amministrazioni comunali sarà effettuato dopo la trasmissione alla struttura commissariale dell'atto di approvazione del collaudo-certificato di regolare esecuzione dei lavori effettuati e della spesa sostenuta

Pietracatella. I cittadini chiedono all'Asrem di poter essere assistiti dai dottori del comune limitrofo

Più attenzione alle istanze del territorio

Da gennaio 2008 sono tre i medici di base che operano negli ambulatori, ma tutti non residenti

di Maria Saveria Reale

PIETRACATELLA. Meglio non intavolare la discussione sul-l'assistenza sanitaria locale con i cittadini di Pietracatella! E' un argomento che potrebbe tenere banco per ore, considerata la pesante situazione che stanno vivendo da qualche tempo a questa parte e che li vede particolarmente angustiati per la mancanza di risposte più rispettose ed adeguate alle loro e si genze da parte dell'Asrem. Motivo dei malumori di molti, soprattutto di chi ha una certa età o particolari problemi di salute, è l'impossibilità di optare per un medico di famiglia residente nel vicino comune di S. Elia a Pianisi, con la possibilità di consultarlo in ogni momento della giornata, al di fuori cioè degli orari ambulatoriali e per casi di

emergenza.
Una soluzione che eliminerebbe i disagi creatisi con l'arrivo dei tre medici di base, professionisti non residenti in loco, subentrati dal gennaio 2008 all'unico medico condotto che per anni ha seguito l'intera popolazione pietracatellese.

Da ribadire che la loro protesta non è affatto contro la professionalità dei medici degli ambulatori del paese né contro l'assistenza d'emergenza (guardia medica ed 118). E' una proposta per una migliore vivibilità, che però trova un materiale ostacolo nell'appartenenza dei comuni di Pietracatella e S. Elia a due distretti diversi: Riccia il primo e Campobasso il secondo.

A nulla sono servite quindi le ripetute richieste inviate nei mes scorsi all' Asrem che a sua volta ha negato la possibilità di affidarsi ad un medico appartenente ad un distretto diverso dal proprio. Caso non contemplato nell'articolo 40 dell' Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale, comma 4.

E' senz'altro prioritario il rispetto della legalità ma quello che rimane discutibile, secondo il parere di molti, è la ripartizione sanitario-territoriale che dovrebbe includere i due comuni limitrofi in un unico distretto sanitario e tenere conto delle vere e concrete istanze del territorio.

Proprio ad un assetto generale migliore miravano infatti le sol-lecitazioni, poi accolte, dei sindaci del Fortore che più volte hanno chiesto di non sopprimere il distretto di Riccia ma di unirlo a quello di Boiano, includendovi anche Sant'Elia a Pianisi, dopo una lunga permanenza del centro nell'area di Campobasso.

Agli assistiti di Pietracatella non resta che sperare nell'immediata operatività del Piano sanitario regionale e del nuovo distretto Riccia-Boiano. Auspicando tempi brevi e non biblici!



Jelsi. Impegno ed entusiasmo tra i giovani associati Notizie e curiosità sulle pagine web del nuovo sito della Pro loco jelsese



JELSI. Entusiasmo e voglia di fare anima gli associati della Pro loco di Jelsi che hanno creato un nuovo sito tutto da esplorare: www.prolocojelsi.it.

Si potrà così avere accesso ad informazioni di ogni tipo circa i programmi, le attività e le iniziative dell'associazione, le manifestazioni locali, la storia, gli usi ed i costumi di Jelsi e tante altre notizie che investono la vita culturale e sociale del paese.

L'intento delle pagine web è di diffondere notizie su Jelsi e di promuovere tradizioni e cultura locale coinvolgendo gli jelsesi in Italia e nel mondo e tenendoli costantemente aggiornati sugli avvenimenti del naese.

Il sito è gestito da uno staff giovanile e molto dinamico che sarà lieto di accettare suggerimenti da tutti coloro che sono interessati alla diffusione culturale del paese o semplicemente al miglioramento stesso della postazione telematica. Una associazione culturale che è tornata a vivere da pochi anni e che si sta facendo strada ogni giorno che passa.

giorno che passa.

Conta quasi 200 soci e da anni promuove importanti iniziative nell'ambito della realtà jelsese. Tra i tanti appuntamenti che il piccolo paese fortorino riesce ad organizzare quello che ha sempre tanta risonanza è la festività di Sant'Anna, che richiama ogni anno visitatori e turisti da varie parti della regione ma anche dal resto d'Italia.

Effettivamente sono già in cantiere formidabili iniziative per la promozione di questo evento straordinario che vede la Pro loco impegnata in prima linea, con altre associazioni create appositamente per la celebrazione di questa festività locale. RICCIA

Tutti a piedi per esplorare le belle contrade riccesi

Con la bella stagione, che sembra ormai alle porte, tornano le passeggiate ecologiche. Un occasione per respirare aria buona e per trascorrere in compagnia una giornata tranquilla in mezzo alla natura.

È stata organizzato per domenica 13 aprile il 1° raduno dei camminatori a piedi per le contrade di Riccia. Un raduno aperto a tutti: escursionisti, corridori, giovani, anziani, famiglie, bambini a piedi o in passeggino. Il percorso di circa 30 chilometri non prevede forti dislivelli, solo qualche saliscendi giusto per movimentare il cammino.

La partenza della lunga passeggiata è prevista alle ore 9 da Largo Airella. Da qui si attraverserà via Sabatella, contrada Montagna, contrada Paolina fino al bosco Pianella di Tufara per giungere al bosco Mazzocca. Dopo una breve sosta in un bar della zona, la passeggiata riprenderà alla volta di Riccia attraversando contrada Vignalitto e contrada Colle della Macchia.

La manifestazione è stata organizzata da un gruppo di giovani riccesi con il solo intento di far trascorrere una giornata all'insegna della natura e dell'amicizia. Il raduno è infatti del tutto gratutio e non servono iscrizioni. Basta presentare domenica mattina in Largo Airella carichi di voglia di "fare strada".



E' stata organizzata per domenica 13 aprile una lunga passeggiata ecologica